

LIVE: il principale epidemiologo svedese Prof Johan Giesecke su #LockdownTV - [fai clic qui per vedere](#) .

Di

The
Post

Accesso By **UnHerd**

< Precedente

La C di E si è ritirata in cucina

Avanti >

Lascia che i sacerdoti preghino nelle loro chiese

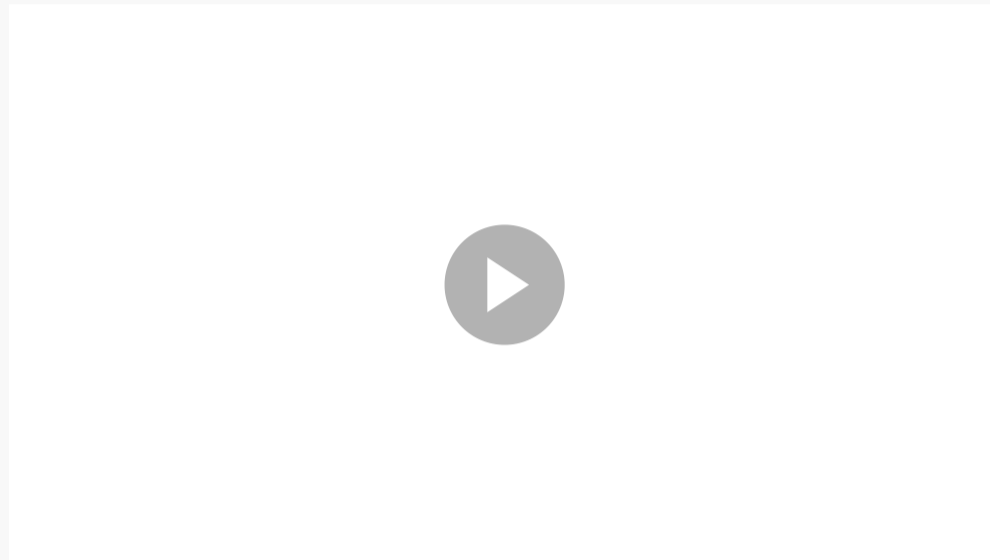
DI **FREDDIE SAYERS**
Sabato 2
maggio 2020



video 00:41

Scienziato premio Nobel: l'epidemia di Covid-19 non è mai stata esponenziale

Condividere:



Come sta attento a sottolineare, il [professor Michael Levitt](#) non è un epidemiologo. È professore di biologia strutturale alla Stanford School of Medicine e vincitore del premio Nobel 2013 per la chimica per "lo sviluppo di modelli multiscala per sistemi chimici complessi". È un ragazzo dei numeri - come ci ha detto nella nostra intervista, sua moglie dice che ama i numeri più di lei - ma poi, gran parte della scienza moderna riguarda davvero le statistiche (come i suoi detrattori non si stancano mai di sottolineare, il professor Neil Ferguson è un [teorico fisico di formazione](#)).

Con una prospettiva puramente statistica, ha prestato molta attenzione alla pandemia di Covid-19 da gennaio, quando la maggior parte di noi non ne era nemmeno a conoscenza. Ha parlato per la prima volta all'inizio di febbraio, quando attraverso l'analisi del numero di casi e morti nella provincia di Hubei ha predetto [con notevole precisione](#) che l'epidemia in quella provincia avrebbe superato circa 3.250 morti.

La sua osservazione è semplice: che nello scoppio dopo lo scoppio di questa malattia, un simile modello matematico è osservabile indipendentemente dagli interventi del governo. Dopo circa due settimane di crescita esponenziale dei casi (e, successivamente, delle morti), inizia una specie di rottura e la crescita inizia a rallentare. La curva diventa rapidamente "sub-esponenziale".

Ciò può sembrare una distinzione tecnica, ma le sue implicazioni sono profonde. Gli scenari "non mitigati" modellati (tra gli altri) dall'Imperial College e che hanno inclinato i governi di tutto il mondo in azioni drastiche, si basavano su una presunzione di continua crescita esponenziale - che con un numero R costante significativamente superiore a 1 e un tasso di mortalità costante, molto rapidamente la maggior parte della popolazione verrebbe infettata e verrebbe registrato un numero enorme di decessi. Ma il

Oggi su UnHerd:



La guerra di classe Covid-19



JAMES BLOODWORTH



La Cina salverà Donald Trump



MATTHEW GOODWIN



Il pericolo del sicurezza



MATTHEW CRAWFORD

punto del professor Levitt è che ciò non è realmente accaduto da nessuna parte, anche in paesi che sono stati relativamente lassisti nelle loro risposte.

Prende un problema specifico con il documento di Neil Ferguson. "In una nota a piè di pagina di un tavolo si diceva, ipotizzando una crescita esponenziale del 15% per sei giorni. Ora avevo guardato la Cina e non avevo mai visto una crescita esponenziale che non si stava deteriorando rapidamente. "

La spiegazione di questo appiattimento a cui siamo abituati è che il distanziamento sociale e i blocchi hanno rallentato la curva, ma non è convinto. Come mi ha spiegato, nei successivi esempi in Cina di Corea del Sud, Iran e Italia, "l'inizio delle epidemie ha mostrato un rallentamento ed è stato molto difficile per me credere che quei tre paesi potessero praticare anche il distanziamento sociale come la Cina ". Ritiene che sia un certo grado di immunità precedente sia un gran numero di casi asintomatici siano fattori importanti.

Osserva anche che il numero totale di morti che stiamo vedendo, in luoghi diversi come New York City, parti dell'Inghilterra, parti della Francia e del Nord Italia, sembrano livellarsi a una frazione molto simile della popolazione totale. "Praticano tutti ugualmente bene il distanziamento sociale? Io non la penso così. " Non è d'accordo con i calcoli di Sir David Spiegelhalter sul fatto che il totem sia circa un anno in più di morti in eccesso, mentre (adattandosi agli effetti visti sulla nave da crociera Diamond Princess in quarantena) calcola che è più simile a un mese di morte in eccesso che è necessario prima che il virus si estingua.

Più in generale, si lamenta che gli epidemiologi sembrano essere chiamati sbagliati solo se sottovalutano le morti, e quindi c'è una propensione intrinseca alla cautela. "Vedono il loro ruolo di spaventare le persone nel fare qualcosa, e capisco che ... ma nel mio lavoro, se dico che un numero è troppo piccolo e sbaglio, o troppo grande e sbaglio, entrambi questi errori sono lo stesso."

Ritiene che il tanto discusso R_0 sia un numero difettoso, poiché è insignificante senza il tempo contagioso.

Descrive le misure di blocco indiscriminate come "un grave errore" e sostiene una politica di "blocco intelligente", incentrata su misure più efficaci, incentrate sulla protezione delle persone anziane.

“Penso che la politica di immunità del gregge sia la politica giusta. Penso che la Gran Bretagna fosse esattamente sulla strada giusta prima che venissero nutriti con numeri sbagliati. E hanno fatto un grosso errore. Vedo i vincitori di spicco come Germania e Svezia. Non praticavano troppo il blocco e avevano abbastanza persone malate per ottenere l'immunità della mandria. Vedo i perdenti straordinari come paesi come Austria, Australia e Israele che hanno avuto un blocco molto severo ma non hanno avuto molti casi. Hanno danneggiato le loro economie, causato ingenti danni sociali, danneggiato l'anno scolastico dei loro figli, ma non hanno ottenuto alcuna immunità da gregge.

“Non ho dubbi nella mia mente che quando torneremo a ripensarci, il danno fatto dal blocco supererà qualsiasi salvataggio di vite di un fattore enorme.

”

- PROFESSOR MICHAEL LEVITT